### Scheda di sicurezza del 18/11/2015, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: G34 GRASSO BIANCO 400ML

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Prodotto tecnico

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore:

Gipro srl - Via A. Olivetti 7/9 - 10020 Riva di Chieri (TO) Italia

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Gianluca Falduto gianlucafalduto@gipro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI - AZIENDA OSPEDALIERA S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO - CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 - TORINO. TEL. 011/6637637

### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

. Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

A21004/1

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
35.7 %	Idrocarburi C3-4	CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01- 2119486557- 22-XXXX	2.5/C Compr. Gas H280 2.2/1 Flam. Gas 1 H220 DECLK (CLP)*
32.1 %	N-DECANO	CAS: 124-18-5 EC: 204-686-4 REACH No.: 01- 2119474199- 26	<ul><li>◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li><li>◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304</li></ul>

\*DECLK (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota K, l'allegato VI del Regolamento CE CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403 (tabella 3.1) o la frase S (2-)9-16 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea

Vertigine

Sonnolenza

Nausea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare in luogo fresco e ben ventilato,lontano da fonti di calore,fiamme libere,scintille e altre sorgenti di accensione

conservare solo nel conenitore originale al riparo dai raggi solari ditretti

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

prodotto tecnico

prodotto tecnico

### **SEZIONE** 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

FKM (gomma fluorurata).

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio antipolvere (DIN EN 143).

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Confezione		
	Aerosol		
Odore:	di solvente		
Soglia di odore:	Non Rilevante		
pH:	Non Rilevante		
Punto di	Non Rilevante		
fusione/congelamento:			
Punto di ebollizione iniziale	Non Rilevante		
e intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	< 0 ° C		
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante		
Limite superiore/inferiore	Non Rilevante		
d'infiammabilità o			
esplosione:			
Pressione di vapore:	Non Rilevante		
Densità dei vapori:	>1		
Densità relativa:	0.8 KG/L		
Idrosolubilità:	insolubile		
Solubilità in olio:	completa		
Coefficiente di ripartizione	Non Rilevante		
(n-ottanolo/acqua):			
Temperatura di	400°C (gas)		
autoaccensione:			
Temperatura di	Non Rilevante		
decomposizione:			
Viscosità:	Non Rilevante		

Proprietà esplosive:	Non Rilevante	 
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	 

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità Cinematica:	vc > 2,05		
	mm2/s (a		
	40°C)		
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		
Conducibilità:	Non Rilevante		
Proprietà caratteristiche	Non Rilevante		
dei gruppi di sostanze			

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

tenere lontano da sorgenti di calore, fonti di ignizione

10.5. Materiali incompatibili

agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione puo dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi

### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 658 mg/l

N-DECANO - CAS: 124-18-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci Negativo 19 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie Negativo 14.2 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe Negativo 7.7 mg/l - Durata h: 96

N-DECANO - CAS: 124-18-5 a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10-100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

M34 GRASSO BIANCO 400ML

Biodegradabilità: Persistente e biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. -

Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A

12.4. Mobilità nel suolo

M34 GRASSO BIANCO 400ML

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2.5°F CAP. 2.2.2.1.6 UN1950

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2 Aerosols UN 1950

14.4. Gruppo di imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG-Page: 2102

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

A21004/1

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nο

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220 Gas altamente infiammabile.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

A21004/1

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore

al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.